

PENSIERI SUL CATALOGO: LA DOCUMENTAZIONE AI TEMPI DEL WEB

Qual è oggi il senso della documentazione dei beni culturali? Che opportunità possono essere offerte alla catalogazione contemporanea attraverso l'ausilio della riflessione filosofica? Quali sono le nuove risorse offerte dal web che potrebbero essere implementate? Come possono essere organizzate le attività di raccolta dei documenti e quali modalità di condivisione e consultazione possono essere messe in campo?

Questi e altri quesiti saranno affrontati nella giornata di studio *Pensieri sul catalogo: la documentazione ai tempi del web* in programma il 2 dicembre 2019 nella sede dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) a Roma.

Relatrici e relatori tratteranno alcuni dei temi centrali che caratterizzano il dibattito attuale sul rinnovamento delle modalità di catalogazione e documentazione in rapporto alle nuove possibilità offerte dal web, al fine di sviluppare una riflessione teorica e operativa sull'attuale senso della documentazione dei beni culturali tenuto conto delle opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali e dalla comunicazione online.

Partecipano: **Carlo Birrozzi** (ICCD), **Maurizio Ferraris** (Università di Torino), **Giovanni Michetti** (Sapienza Università di Roma), **Aldo Gangemi** (Università di Bologna e ISTC-CNR), **Alessandro Armando** (Politecnico di Torino), **Paolo Benanti** (Pontificia Università Gregoriana), **Davide Dal Sasso** (Università di Torino), **Barbara Barbaro** (ICCD), **Giovanni Cella** (Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"), **Dario De Notaris** (Federica WebLearning, Università degli Studi di Napoli Federico II), **Davide Madonna** (ICCU), **Mirco Modolo** (Archivio Centrale dello Stato), **Valentina Presutti** (Università di Bologna e ISTC-CNR), **Erika Salassa** (Fondazione 1563).



LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2019 ORE 10-18

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
Via San Michele 18, 00153 Roma

PENSIERI SUL CATALOGO: LA DOCUMENTAZIONE AI TEMPI DEL WEB

SESSIONE 1

Lunedì 2 dicembre 2019, ore 10-13

CARLO BIRROZZI

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD

10:00-10:30

Saluti istituzionali e presentazione dei lavori

MAURIZIO FERRARIS

Università di Torino

10:30-11:00

Il catalogo è questo

GIOVANNI MICHETTI

Sapienza Università di Roma

11:00-11:30

Il mondo come puzzle: i beni culturali nel web

ALDO GANGEMI

Università di Bologna, ISTC-CNR

11:30-12:00

Il catalogo e l'impero del senso

12:00-13:00

Domande

13:00-14:00

LIGHT LUNCH

PENSIERI SUL CATALOGO: LA DOCUMENTAZIONE AI TEMPI DEL WEB

SESSIONE 2

Lunedì 2 dicembre 2019, ore 14-18

ALESSANDRO ARMANDO

Politecnico di Torino

14:00-14:30 Catalogo e progetto architettonico: la tipologia

PAOLO BENANTI

Pontificia Università Gregoriana

14:30-15:00 Il catalogo nell'epoca dell'informazione ubiqua

15:00-15:30 Domande

16:00-18:00 Tavola rotonda 'Produzione e condivisione dei dati'
Modera:

Daide Dal Sasso *Università di Torino*

Intervengono:

Barbara Barbaro *ICCD*

Giovanni Cella *Museo Nazionale della Scienza e
della Tecnologia Leonardo da Vinci*

Dario De Notaris *Federica WebLearning, Università
degli Studi di Napoli Federico II*

Daide Madonna *ICCU*

Mirco Modolo *Archivio Centrale dello Stato*

Valentina Presutti *Università di Bologna e ISTC-CNR*

Erika Salassa *Fondazione 1563*

RELATORI

Carlo Birrozzi è architetto e Direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione afferente al MiBACT. Ha consolidato una significativa esperienza alla guida delle Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici, e per l'archeologia le belle arti e il paesaggio, in diverse località d'Italia tra cui le Marche, l'area di Bari, Foggia e Barletta-Andria-Trani e il Molise. Ha svolto attività didattica presso l'Università Sapienza di Roma, l'Università del Molise e l'Università di Camerino. Ha curato e allestito mostre alla Biennale di Venezia, alla Galleria degli Uffizi, al Castello Sforzesco e al MAXXI.

Alessandro Armando è architetto e professore associato presso il Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino dal 2011, dove insegna Teoria del progetto. È coordinatore del corso di laurea magistrale "Architecture Construction City" e membro del Board del programma di dottorato DASP ("Architecture History and Project"). La sua attuale attività di ricerca si concentra principalmente sugli effetti politici e burocratici della progettazione architettonica sui processi urbani. È inoltre fondatore e membro del comitato editoriale della rivista 'Ardeh' (Architectural Design Theory), ha curato il numero di 'Rivista di Estetica', The Sciences of Future.

Paolo Benanti è professore straordinario presso la Pontificia Università Gregoriana. Si occupa di etica della tecnologia, neuroscienze e intelligenza artificiale. È membro corrispondente della Pontificia accademia per la vita con particolare mandato per il mondo delle intelligenze artificiali. A fine 2018 è stato selezionato dal Ministero dello sviluppo economico come membro del gruppo di trenta esperti che a livello nazionale hanno il compito di elaborare la strategia nazionale sull'intelligenza artificiale e la strategia nazionale in materia di tecnologie basate su registri condivisi e blockchain. È stato recentemente nominato Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura.

Maurizio Ferraris è professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università di Torino, dove è Presidente di Labont - Centro di ontologia. È stato membro del Käte-Hamburger Kolleg "Recht als Kultur" (Bonn) e membro onorario del Center for Advanced Studies of South East Europe (Rijeka) e dell'Internationales Zentrum Für Philosophie NRW. È stato membro della Italian Academy for Advanced Studies in America e di Alexander von Humboldt Stiftung. È stato anche Directeur d'études del Collège International de Philosophie e Visiting Professor presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Parigi) e in altre università europee e americane. Scrive per 'La Repubblica'. È direttore di 'Rivista di Estetica', 'Critica', 'Círculo Hermenéutico editorial' e 'Revue francophone d'esthétique'.

Aldo Gangemi è professore ordinario all'Università di Bologna e Direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, dove ha fondato il Laboratorio di Tecnologie Semantiche. La sua ricerca integra metodi di Semantic Web, Natural Language Processing, Data Science e Scienze Cognitive, con attenzione alla rappresentazione e scoperta di knowledge patterns nei dati e nel testo, e applicazioni in Scienze Umane, Patrimonio Culturale, Medicina, Diritto, Agricoltura, etc. È editor-in-chief del Journal on Data Semantics e area chair del Journal of Web Semantics, Semantic Web Journal e Applied Ontology.

Giovanni Michetti è professore associato presso Sapienza Università di Roma. Esperto di archivi digitali, si occupa principalmente di gestione documentale, conservazione digitale, modelli descrittivi ed applicazione di nuove tecnologie in ambito documentale. È stato docente presso l'Università di Urbino, nei corsi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (Presidenza del consiglio dei ministri), Visiting Professor e poi Assistant Professor in Archival Science presso la University of British Columbia (Vancouver). È Presidente della sottocommissione Archivi e Gestione documentale e Vicepresidente della commissione Documentazione e Informazione in UNI.

ISTITUZIONI

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione è un istituto del Ministero per i beni e le attività culturali che afferisce alla Direzione generale Educazione e ricerca. Ha funzioni di ricerca, indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico finalizzate alla documentazione e alla catalogazione dei beni culturali; elabora metodologie catalografiche e coordina le attività operative realizzate dagli enti sul territorio; gestisce il Catalogo generale del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico e etnoantropologico nazionale; tutela, conserva e valorizza le proprie collezioni di fotografia storica e di fotografia aerea; realizza campagne di documentazione del patrimonio culturale; svolge attività di formazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione sia in ambito catalografico che in ambito fotografico; assicura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del MiBAC; elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale.

www.iccd.beniculturali.it

Labont

Labont-Centro di Ontologia è un centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi di Torino che coinvolge i dipartimenti di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Psicologia, Management, Culture Politiche e Società. Labont promuove la ricerca scientifica su argomenti all'intersezione tra diverse aree tematiche focalizzandosi sull'ontologia (intesa come disciplina filosofica che mira a fornire un inventario delle entità esistenti in un certo dominio di quantificazione, esplorandone la natura ultima) e in particolare sull'ontologia sociale e sull'ontologia delle organizzazioni sociali, dell'arte, dell'economia, del diritto, del genere, della biologia; sull'ontologia politica, dell'architettura e del progetto; sui rapporti tra ontologia, scienze cognitive e psicologia. Il personale coinvolto nel centro ha diverse specializzazioni che vanno dalla psicologia alla metafisica e all'etica, dalla filosofia del linguaggio all'estetica, dalla filosofia politica e del diritto, al diritto comparato, internazionale e transnazionale.

www.labont.it

Scienza Nuova

Scienza Nuova - Italian Institute for Advanced Studies in Torino "Umberto Eco" è l'istituto di ricerca recentemente fondato a partire dalla collaborazione fra Università e Politecnico di Torino. L'istituto è stato ufficialmente inaugurato a settembre 2019 e ha come scopo lo studio delle trasformazioni sociali dovute alla rivoluzione digitale. In questo contesto, si pone l'obiettivo di plasmare una nuova figura di intellettuale che riunisca competenze tecniche e umanistiche e sia capace di comprendere e gestire i cambiamenti in atto nella nostra società.

Scienza Nuova, originariamente formato dai due centri di ricerca Labont - Center for Ontology e Nexa Center for Internet & Society, riunisce ora più di venti dipartimenti dell'Università e del Politecnico di Torino.

<https://labont.it/areas/scienza-nuova/>

ISTITUZIONI

ISTC-CNR

L'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) del CNR è un istituto fortemente interdisciplinare con sedi a Roma, Padova, Trento e Catania. L'ISTC è uno dei luoghi in Italia dove sono nate le Scienze Cognitive e l'Intelligenza Artificiale. Fa ricerca e trasferimento tecnologico nelle seguenti aree scientifiche: processi cognitivi, comunicativi e linguistici; sviluppo cognitivo, apprendimento e socializzazione nei bambini e primati non umani; intelligenza artificiale, tecnologie semantiche e robotica autonoma; qualità ambientale, salute e società; teoria, analisi e tecnologia del linguaggio.

www.istc.cnr.it

LILEC e FICLIT - Università di Bologna

Il Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna fa ricerca in tre principali ambiti e nelle numerose intersezioni che da esse scaturiscono: le lingue, le letterature e le culture moderne. Tra i campi interdisciplinari in cui il dipartimento sviluppa la sua crescita ci sono l'interculturalità e le relazioni tra Europa e il suo fuori; le narrazioni e le rappresentazioni nelle loro manifestazioni linguistiche, letterarie e culturali; le nuove tecniche e metodologie (anche) digitali.

Il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna ospita competenze umanistiche (Filologia, Linguistica, etc.) e computazionali (Digital Humanities, Trattamento del Linguaggio Naturale, Tecnologie Semantiche, etc.). È sede del Digital Humanities Advanced Research Center (DHARC), di una grande biblioteca, di un Dottorato di Ricerca, di numerosi Centri studi e riviste. Entrambi i dipartimenti sono Dipartimenti di Eccellenza MIUR e contribuiranno al nascente Human-centred Artificial Intelligence Institute (ALMA AI) dell'Università di Bologna.

www.lingue.unibo.it www.ficlit.unibo.it

Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Lettere e Culture moderne

Il Dipartimento di Lettere e Culture moderne aggrega alcune fra le più importanti comunità scientifiche della Sapienza attorno a un progetto culturale focalizzato sul testo, sul documento che lo rende fruibile e sui modi in cui si materializza nella sua dimensione performativa.

Il testo è considerato nei suoi aspetti linguistici, glottologici, filologici e letterari nonché nelle specificità semiotiche e performative che assume nella musica, nel teatro e nella cinematografia, non trascurando le dinamiche che ne segnano le vicende nel tempo e nello spazio. Il documento è inteso in senso ampio, come concreta sedimentazione della memoria e come diretta rappresentazione della realtà, ed è considerato nella sua varietà di funzioni, di forme, di supporti, di strategie e di ambienti di trasmissione, conservazione e fruizione. La rappresentazione è intesa come spazio, luogo o ambiente performativo nel quale si realizza la definizione di identità (culturali, nazionali, territoriali, di genere) multiple e in continuo divenire.

<https://web.uniroma1.it/lcm/>